

CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.13 del 22.12.2015

n° **50**

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2016.

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di dicembre novembre alle ore 17:00, con inizio alle ore 17:30, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 17.12.2015, prot. n. 44807, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico.

Presiede la seduta il Signor PRENCIPE ANTONIO - Presidente.

E' presente il Sindaco - RICCARDI ANGELO.

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 24 ed assenti, sebbene invitati, n.1 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO		X	LA TORRE MICHELE	X	
BISCEGLIA ROSALIA	X		MAGNO ITALO	X	
BRUNETTI ADAMO	X		OGNISSANTI GIOVANNI	X	
CAMPO MARIA GRAZIA	X		PALUMBO LIBERO	X	
CLEMENTE ELIANA	X		PRENCIPE ANTONIO	X	
CONOSCITORE ANTONIO	X		RITUCCI MASSIMILIANO	X	
D'AMBROSIO DAMIANO	X		ROMANI CRISTIANO	X	
D'ANZERIS ANTONIETTA	X		TARONNA LEONARDO	X	
DE LUCA ALFREDO	X		TOTARO MARIO	X	
DELLA PATRIA ANTONIETTA	X		TRIGIANI LUCIA	X	
FIORE GIOVANNI	X		VALENTINO SALVATORE	X	
GELSOMINO ARTURO	X		ZAMMARANO ADDOLORATA	X	

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: CINQUE CARLO, la TORRE GIUSEPPE, VARRECCHIA ANTONIETTA, ZINGARIELLO SALVATORE, PALUMBO ELISABETTA, RINALDI PASQUALE.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

[☑] II Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);

[☐] Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica

[☑] Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lqs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

In ordine all'argomento di cui all'oggetto, l'Assessore al Bilancio comunica che le aliquote IMU, sono rimaste invariate rispetto all'anno scorso. Eventuali modifiche che saranno apportate nell'approvazione delle Legge di Stablità, saranno oggetto di un nuovo provvedimento da parte del Consiglio.

Il consigliere *Ritucci M.*, chiede di emendare la proposta di delibera nel senso di aggiungere, dopo il capoverso che inizia: << aliquote di unità immobiliari appartenenti alle categorie C1, C3 e D1 esclusivamente per gli immobili di proprietà di soggetti che ivi esercitano le proprie attività artigianali e/o commerciali...>> l'ulteriore frase: << ai proprietari che concedono in comodato d'uso gratuito a parenti in linea diretta di primo grado e al coniuge contestatario della proprietà che non esercita>> .

L'assessore al Bilancio, per le motivazioni interamente riportate nella trascrizione del resoconto dell'odierna seduta, esprime parere non favorevole alla proposta di emendamento presentata dal Consigliere *Ritucci M*..

Quindi, il *Presidente*, mette a votazione l'emendamento presentato dal consigliere *Ritucci M*.. L'emendamento è respinto avendo ottenuto 3 voti Si, 17 voti No e 4 astenuti.

Alle oe 23: 43 circa, esce la consigliera Bisceglia R.. Consiglieri presenti 23 compreso il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il comma 679 della legge 190/14 (legge di stabilità 2015) che dispone: "All'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

- nel secondo periodo, dopo le parole: «Per il 2014» sono inserite le seguenti: «e per il 2015»;
- nel terzo periodo, le parole: «Per lo stesso anno 2014» sono sostituite dalle seguenti: «Per gli stessi anni 2014 e 2015»;

Che ha confermato anche per l'anno 2015 lo stesso livello massimo di imposizione imu-tasi previsto per l'anno 2014;

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

PRESO ATTO dei tagli intervenuti nei trasferimenti statali per la compartecipazione dei comuni al fondo di solidarietà comunale;

RITENUTO pertanto di approvare per l'anno 2016 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi;

VISTA la delibera di C.C. n. 27 del 09.09.2014 di determinazione delle aliquote imu anno 2014;

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base della legislazione vigente nonché delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con 17 voti favorevoli (Riccardi A., Brunetti A., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., D'Anzeris A., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., La Torre M., Ognissanti G., Palumbo L., Prencipe A., Totaro M., Trigiani L., Valentino S., Zammarano A.), 6 contrari (Clemente E., Fiore G., Magno I.,Ritucci M., Romani C., Taronna L.) espressi per appello nominale dai 23 consiglieri presenti e votanti, su 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 2 (Balzamo V.Bisceglia R.), accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2016 confermando le stesse del 2014, così come di seguito riportate:

Aliquota base maggiorata (art. 13 – comma 6 - D.L. n. 201/2011)	8,70‰
 Aliquota abitazione principale, relative pertinenze e tipologie alla ste 	ssa assimilate, per legge
o per regolamento	ESENTE
 Aliquota abitazione principale + pertinenze (esclusivamente per le al 	bitazioni principali - e le
pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9]	4,00‰
 Aliquota unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a p 	roprietà indivisa adibite
ad abitazione principale dei soci assegnatari	4,00‰
 Aliquota per terreni agricoli di proprietà di coltivatori diretti ed impr 	renditori agricoli a titolo
principale, previa esibizione di iscrizione all'INPS	ESENTI

•	Aliquota per terreni agricoli di proprietà NON condotti da coltivatori diretti ed imprendite	ori
	agricoli	60
•	Aliquota unità immobiliari appartenenti alla categoria C1, C3 e D1 esclusivamente per	gli
	immobili di proprietà di soggetti che ivi esercitano le proprie attività artigianali e	/ 0

Detrazioni per l'abitazione principale e pertinenze (esclusivamente per le abitazioni principali - e le pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9]:

Detrazione € 200,00 (con precisazione che, ai sensi del comma 10, art. 13 - D.L. n. 201 del 2011 così come convertito dalla legge n. 214/2011, dal 1° gennaio 2014, non è più applicabile l'ulteriore detrazione di € 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni).

7,70‰

- Assimilazioni: Ai sensi del dell'art. 11, comma 6 lett. b) del Capitolo 2 del Regolamento IUC, sono state equiparate all'abitazione principale le seguenti unità immobiliari:
 - a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata a qualsiasi titolo da altra persona;
 - b) l'unità immobiliare (una ed una sola) posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani – già pensionati nei rispettivi paesi di residenza - non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'AIRE, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso e/o comunque occupata a qualsiasi titolo da altra persona;
 - c) l'unità immobiliare di proprietà, concessa in comodato d'uso gratuito, a parenti in linea retta di primo grado, a condizioni che la stessa venga utilizzata come abitazione principale e che detta assimilazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00. In caso di più unità immobiliari, la predetta assimilazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.
- 3. di confermare, altresì, le ulteriori disposizioni di cui al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU;
- 4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016;
- 5. di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine della pubblicazione sul sito informativo del Ministero dell'Economia e della Finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

Successivamente,

commerciali

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante la necessità di provvedere;

Con 17 voti favorevoli (Riccardi A., Brunetti A., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., D'Anzeris A., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., La Torre M., Ognissanti G., Palumbo L., Prencipe A., Totaro M., Trigiani L., Valentino S., Zammarano A.), 6 contrari (Clemente E., Fiore G., Magno I.,Ritucci M., Romani C., Taronna L.) espressi per alzata di mano dai 23 consiglieri presenti e votanti, su 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 2 (Balzamo V.Bisceglia R.), accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Al termine, il Presidente da la parola al consigliere *Magno I.*, per presentare la propria mozione relativa al punto n.8 dell'ordine del giorno.

Dopo la lettura da parte del consigliere, il Presidente esprime i propri dubbi sulla mancata proposta di deliberazione sulla quale il Consiglio Comunale doveva essere invitato ad esprimersi a seguito della presentazione della mozione.

Interviene il Sindaco che pur ribadendo la serietà del tema proposto nella mozione del consigliere *Magno I.,* dal suo punto di vista, la stessa come da Regolamento del Consiglio non doveva essere messa all'ordine del giorno.

Il consigliere *D'Ambrosio D.*, Capogruppo del PD, dichiara che ai sensi dell'art.28 del Regolamento la di mozione doveva contenere una proposta concreta di deliberazione e non un documento politico.

La consigliera *Campo M.*, invita il consigliere *Magno I.* a condividere un documento politico espressione di tutte le forze politiche che abbia un senso di maggiore unità e coesione nella città.

Succesivamente, il consigliere *Magno I.*, pur ribadendo la legittimità della mozione presentata e constatato le diversità di vedute della politica, dichiara di ritirare la propria mozione.

Il Presidente passa quindi all'accapo n.9 all'ordine del giorno e cioè: ""Deliberazione di Giunta Comunale n.268 dell'11/12/2015 "Prelievo dal fondo di Riserva ex art.176 del d.Lgs. n.267/2000 e SS.MM.II.. IMPINGGUAMENTO CAPITOLO PEG 2015-2017. APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MANFREDONIA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE E SENZA FINI DI LUCRO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2015/2016." COMUNICAZIONE.".

Letto, approvato e sottoscritto.

Data 13 GEN.2016

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE
F.to: Fiorentino	F.to: Prencipe
ATTES	TAZIONE
La presente deliberazione:	
1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio s 13 GEN.2016 ove rimarrà per qu	ul sito Istituzionale del Comune in data indici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data <u>13 GEN.</u>	2016 ai seguenti uffici per l'esecuzione
Al Dimigrapho del 20 Cettero	
All'Ufficio di Presidenza del Co	ongiglio Comunale
AII UIIICIU di Flesidenza dei Co	Onsigito Comunate.
3. è stata dichiarata immediatame □ comma 4°, del D.L.vo n. 267/20	nte eseguibile ai sensi dell'art.134 – 000;
è divenuta esecutiva il □ cui all'art.134 – comma 3°, del	per decorrenza del termine di D.L.vo n. 267/2000.
Dalla Residenza comunale,lì 13 GEN	2016
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to: Fiorentino
E' copia conforme all'originale	Il Segretario Generale